

principe, l'amore che portava a' suoi sudditi, il suo zelo per la religione, la protezione da lui accordata ai letterati, gli meritarono un posto distinto tra i re di Spagna, e riguardar lo fecero siccome uno dei

consenti ad un 'accommodamento; le due principesse sue figlie rinunciarono alle loro pretensioni, e tutto il regno di Leone si riunì in favore di Ferdinando.

fondatori della gloria di quella nazione. Egli lasciò della regina Leonora, morta il 21 ottobre 1214, l'infante don Enrico e quattro principesse; donna Berengaria che aveva sposato Alfonso IX re di Leone; Bianca maritata l'anno 1200 con Luigi VIII re di Francia; Urraca sposata l'anno 1208 con Alfonso II re di Portogallo, ed Eleonora che si maritò l'anno 1220 con Jayme I re di Aragona. Alfonso malcontento del re di Leone suo genero, aveva sostituito ne' suoi stati poco prima della sua morte Luigi primogenito di Bianca, sua figlia, nel caso in cui Enrico suo figlio morisse senza posterità. Questa è una verità posta in tutta luce da Brequigni in una dotta dissertazione da lui composta intorno l'origine delle discrepanze insorte tra Francia e Castiglia sotto i regni dei re francesi Filippo III e Filippo IV (*Mem. de l'Acad. des Bell. Let. T. XLI p. 693*).

Alfonso annullò l'autorità ducale nella Guascogna, come scorgesi dalla donazione da lui fatta l'anno 1204 di quindici servi alla chiesa di Dax coll'assenso della regina sua sposa, e de' suoi due figli Ferdinando ed Enrico. Questo diploma in cui prende i titoli di re di Castiglia e di Toledo e di sovrano di Guascogna: *Ego rex Alphonsus regnans in Castilla et Toletto et in Vasconia*, è sottoscritto e confermato dall'arcivescovo di Toledo, dai vescovi di Segovia, di Burgos, di Palencia, di Bajonna, di Bazas, da Guastone visconte di Bearn, da Arnaldo Raimondo visconte di Tartas e da altri signori guasconi (*Marca, Hist. du Bearn p. 507*).

Convien notare che quantunque Alfonso non sia propriamente che il terzo re di Castiglia di questo nome, viene però appellato dagli storici Alfonso VIII e talvolta Alfonso IX; lo che procede perchè cotesti autori confondono insieme i re dello stesso nome che possedettero i regni di Castiglia e di Leone tanto unitamente che separati. Que-